

## Allegato 6.2 alle Linee Guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari

### RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO

#### 0 – INFORMAZIONI GENERALI E NOTIZIE TECNICHE

|  |  |
|--|--|
| CORSO DI LAUREA/LAUREA MAGISTRALE IN   | <b>Farmacia</b>  |
| GRUPPO DEL RIESAME (GdR)   | Presidente: Prof. Alberto Minassi<br>Docenti: Proff. Giovanni B. Giovenzana, Alberto Massarotti, Silvia Fallarini<br>Studenti: Sigg. Kyria Bacchi, Elena Odoardi, Beatrice Maria Teresa D'Amico<br>TA: Dr.ssa Chiara Gabellieri, Sig.ra Maria Airoidi  |
| RIUNIONI DEL GRUPPO DEL RIESAME  | Date: 15/01/2020; 05/02/2020; 11/02/2020; 14/02/2020; 19/02/2020   |
| SEDUTA DEL CONSIGLIO DI CORSO DI STUDI IN CUI IL RAPPORTO DI RIESAME È STATO DISCUSO E APPROVATO | Data: 20/02/2020<br>Sintesi della discussione e osservazioni:<br>Principali punti di discussione: Il Presidente del CdS sottopone all'attenzione del CdS il Rapporto Ciclico di Riesame e apre la discussione sul documento del Rapporto Ciclico di Riesame. Il Prof. Genazzani individua in alcune delle azioni elencate la necessità di uno stretto coordinamento dell'azione stessa con il Dipartimento e il CdS di CTF. Il Prof. Rizzi sottolinea la necessità di un monitoraggio continuo delle azioni, che in un programma pluriennale potrebbero rischiare di diluirsi e non raggiungere gli obiettivi prefissati. Diversi interventi sono riferiti ai quadri 3b, 3c con particolare riferimento alle risorse del CdS. I Proff. Rizzi, Genazzani, Porta, Del Grosso, Moro discutono sulla reperibilità delle informazioni del sito del CdS e del Dipartimento e sulla fruibilità dei servizi di segreteria, per i quali l'analisi ha evidenziato margini di miglioramento. Per quanto riguarda il sito web, poiché l'Ateneo ha un format specifico e prevede una modifica del formato e dei contenuti, il CdS e il Dipartimento opereranno una revisione delle proprie sezioni in tale occasione. Sulla fruibilità dei servizi di segreteria, la Prof.ssa Del Grosso propone di affiancare un'interfaccia costituita da studenti, e la rappresentanza studentesca propone una piattaforma informatica semplificata, come una Webchat, per garantire un accesso veloce e diretto degli studenti. Il Dr. Salerno comunica che tali soluzioni sono possibili dal punto di vista tecnico, ma rimarca la necessità di qualsiasi soluzione informatica di essere compatibile con i sistemi informatici e le linee guida corrispondenti di Ateneo.<br>Diversi interventi del CdS si concentrano inoltre sul quadro 2b, nel quale si sottolinea lo scarso ricorso dello studente al docente-tutor, principalmente a causa di una limitata informazione reciproca. La Prof.ssa Bosetti e della Prof.ssa Del Grosso intervengono sull'argomento e avanzano alcune proposte per garantire una maggiore conoscenza reciproca da parte dello studente del ruolo del docente-tutor e da parte del docente degli studenti affidati. In base a tali osservazioni, il CdS integra il RCR aggiungendo l'obiettivo n. 4 al quadro 2c del documento.<br>Non vi sono altri rilievi sul documento.<br>Al termine della discussione sui contenuti del RCR, il CCS approva all'unanimità. |

## 1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

### 1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

*Il presente documento rappresenta il primo RCR per il corso di Farmacia secondo le modalità attuali dall'ultima modifica sostanziale dell'ordinamento avvenuta nell'a.a. 2016/17. Pertanto, non è possibile riportare mutamenti in riferimento alla definizione dei profili culturali e professionali e l'architettura del CDS stesso. Nell'analisi della situazione, l'eventuale confronto con dati precedenti sarà effettuato prendendo come riferimento i Rapporti di Riesame annuali e le Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) dell'ultimo quinquennio.*

### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

*Il consiglio di CdS nell'ultimo quinquennio ha messo in atto delle azioni mirate per cercare di mantenere il profilo dei Laureati in Farmacia il più aderente possibile alle richieste del mercato ed alle esigenze delle parti sociali. Per far ciò ha organizzato negli anni a partire dal 2014 un workshop intitolato "Incontriamo il vostro futuro" in cui gli studenti e i docenti hanno potuto incontrare la parti sociali, che a loro volta hanno delineato in dettaglio le diverse figure professionali a cui un laureato in Farmacia può ambire. A margine dei workshop sono state organizzate delle tavole rotonde in cui le parti sociali hanno potuto valutare criticamente l'offerta formativa del Dipartimento suggerendo eventuali cambiamenti e correttivi. Per avere la più ampia visione possibile si è ampliato il territorio consultato invitando non solo l'ordine dei Farmacisti di Novara e VCO, ma anche quelli di Vercelli, Biella ed Alessandria ed estendendo la consultazione anche a zone limitrofe in territorio lombardo come gli ordini di Milano, Lodi, Monza e Brianza. Negli anni successivi l'iniziativa è stata riproposta cercando di diversificare i rappresentanti dell'ambito industriale e di coprire il maggior numero possibile di ambiti.*

*L'ultima edizione del workshop si è tenuta il 14 marzo 2018, con la presenza di rappresentanti: i) delle farmacie ospedaliere e delle aziende sanitarie locali (SIFO - Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e dei Servizi Farmaceutici alle aziende sanitarie e SIFaCT - Società Italiana di Farmacia Clinica e Terapia); ii) delle farmacie del territorio (Federfarma Lombardia e Fondazione Muralti); iii) delle imprese di produzione di principi attivi (AFI - Associazione Farmaceutici Industria) e delle imprese farmaceutiche (Farmindustria); iv) delle imprese biotecnologiche e chimiche (Assobiotech; Federchimica).*

*Facendo seguito agli obiettivi prefissati nei rapporti di riesame precedenti, e in particolare alla necessità di allargare oltre i confini nazionali la consultazione e di includere settori non rappresentati in precedenza, come quello cosmetico, hanno partecipato all'evento rappresentanti: v) delle imprese del settore alimentare (COPA-Comitato delle organizzazioni professionali agricole; COGECA-Comitato generale della cooperazione agricola dell'Unione Europea; Confagricoltura) e vi) delle imprese operanti nel settore cosmetico (Mirato S.p.A.).*

*La partecipazione degli studenti degli anni 4° e 5° del CdS è stata significativa, sia in termini numerici che di interesse, dimostrato dalla discussione seguita ai vari interventi, che dai riscontri positivi registrati nel questionario distribuito agli studenti stessi.*

*I relatori degli interventi hanno fornito diverse indicazioni, desunte sia dai loro interventi che dalle informazioni ottenute da questionari predisposti per loro, e in particolare hanno segnalato: i) un apprezzamento generalizzato per l'evento e in particolare per l'interazione diretta con gli studenti e la continuità dell'operazione; ii) la necessità di una padronanza della lingua inglese, con l'auspicio di estendere la lingua a porzioni crescenti dell'intero corso; iii) l'importanza di una conoscenza approfondita di strumenti informatici, intensificando la preparazione in tal senso.*

*I relatori con esperienza diretta nell'ambito lavorativo di ex-studenti del CdS hanno valutato positivamente la loro preparazione in termini di capacità, competenze e interdisciplinarietà, queste ultime apprezzate come punto caratterizzante del CdS. Non sono state evidenziate criticità sulla struttura del Piano di Studi e sul bilanciamento dei diversi argomenti, ma ci sono state segnalazioni da singole parti sull'opportunità di: i) aumentare i CFU per Chimica Organica, Chimica Analitica e ridurre i CFU per Patologia; ii) rendere obbligatorio e non opzionale il corso di Politiche Farmaceutiche; iii) Distribuire i corsi di Tecnologia, Legislazione e Deontologia farmaceutiche su due anni (3° e 4°) anziché solo al quarto anno.*

*Sono state infine avanzate proposte di introduzione di argomenti, quali: i) procedure di certificazione e accreditamento; ii) farmaci biotecnologici e terapie avanzate; iii) cenni di bioinformatica e "Big Data"; iv) approfondimenti su marketing, tecniche di vendita; v) maggiore competenza sul SSN; vi) elementi di gestione della comunicazione, relazioni imprese-medici-ambito regolatorio. Opinioni eterogenee sono state avanzate sulle soft skills, messe in evidenza invece negli incontri precedenti, ribadendone l'utilità ma non richiedendo attivazione di corsi ad hoc.*

*Gli incontri con le parti sociali, costituiti dalle edizioni dell'evento "Incontriamo il vostro futuro" hanno fornito molte indicazioni scaturite sia dalla discussione emersa a valle degli interventi, sia dai questionari compilati dai relatori e dagli studenti. Tutto ciò è integrato dalle diverse occasioni di confronto rappresentate dagli incontri con gli attori di riferimento dell'ambito professionale durante l'attività corrente del CdS (esami di tirocinio, esami di stato, lauree esterne), dalle quali emergono seppure in forma estemporanea, altre informazioni.*

*La struttura del CdS appare ancora estremamente coerente con le premesse stabilite in fase di progettazione del corso, anche in considerazione dell'aspetto fortemente caratterizzante del corso stesso. Da un lato, ciò è agevolato dal fatto che la professione di riferimento non ha subito profonde trasformazioni negli ultimi periodi, conservando molte delle caratteristiche storiche. Dall'altro lato è necessario osservare come: i) la professione di riferimento sia in costante aggiornamento, sia dal punto di vista culturale e contenutistico, visto il costante progresso nell'ambito dei prodotti della salute e delle normative corrispondenti, sia dal punto di vista operativo, in considerazione del continuo evolversi degli aspetti pratici relativi alla gestione e alla distribuzione dei prodotti della salute; ii) gli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS non sono limitati alla professione di farmacista, ma vedono una ampia percentuale di persone trovare lavoro nella lunga filiera legata alla produzione dei farmaci e dei prodotti della salute.*

*E' quindi necessario che il CdS colga dalle parti sociali tutti i segnali che possano portare a modificare il piano di studi che, pur mantenendo fissi gli aspetti fondamentali, deve costantemente aggiornarsi nei contenuti e nelle competenze.*

*L'analisi delle informazioni fornite dalle parti sociali mostra diversi livelli di indicazioni. i) Complessivamente, tutte le parti sociali hanno manifestato una generale soddisfazione sul piano di studi e sui laureati in CdS. ii) Indicazioni di carattere strutturale sul CdS, come ad esempio l'aumento/diminuzione di CFU per alcuni corsi, il frazionamento degli insegnamenti in ambito tecnologico-legislativo su due anni e l'erogazione di insegnamenti in lingua inglese. iii) Indicazioni relative ai contenuti dei singoli insegnamenti o l'inserimento di corsi opzionali.*

*Il primo livello di indicazioni conferma la coerenza del CdS con gli obiettivi formativi prefissati e l'efficacia dell'attività formativa stessa.*

*Le indicazioni di secondo livello comportano un cambiamento del piano di studi o dell'ordinamento del CdS e non possono essere attuate in tempi brevi, dovendo seguire un iter ben preciso. Gli incontri con le parti sociali degli ultimi 5 anni hanno fatto emergere una serie di modifiche potenziali e auspicabili alla struttura del CdS, raccolte e documentate nei rapporti di riesame annuali precedenti, e per le quali è necessario prevedere una modifica sostanziale della struttura stessa del CdS, il cui iter deve partire*

nell'anno 2020.

Le indicazioni di terzo livello sono in linea di principio recepibili già nell'anno accademico successivo, comportando in alcuni casi un adeguamento del programma di singoli insegnamenti o l'inserimento di corsi opzionali. Si segnala infatti che alcune delle proposte emerse negli incontri precedenti e documentate nei rapporti di riesame annuali abbiamo determinato un'azione di modifica, come ad esempio le modifiche riguardanti la lingua inglese (aumento del numero di CFU dell'insegnamento corrispondente, visiting professors, dispense di altri insegnamenti rese disponibili in inglese) e l'introduzione di corsi opzionali come in ambito veterinario e cosmetico. Anche per questo livello, la rivisitazione dell'ordinamento del CdS dovrà prevedere un'azione di modifica più significativa per un maggiore recepimento delle indicazioni delle parti sociali.

Tutti i suggerimenti e gli spunti forniti dai vari incontri verranno considerati nella futura e prevista revisione del Corso di Farmacia. A tal proposito è già stata definita una commissione ad hoc per la revisione e la stesura del nuovo ordinamento per il CdS.

## 1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Quanto emerso dall'analisi della situazione riportata nel quadro 1-b evidenzia due obiettivi principali strettamente correlati.

1. La modifica della struttura del CdS, con un nuovo ordinamento e un nuovo piano di studi. Gli incontri con le parti sociali, recentemente sistematizzati, hanno permesso di raccogliere un bagaglio di indicazioni utili per delineare un quadro aggiornato dell'ambito professionale di riferimento per il laureato in Farmacia. Il laureato del CdS ha una professione di riferimento storicamente definita alla quale si aggiungono numerosi e diversi impieghi legati alla lunga e articolata filiera dei prodotti della salute. E' quindi necessario strutturare un percorso formativo nuovo, che non deve snaturare gli aspetti caratterizzanti della professione di riferimento, ma che deve modernizzarla considerando i cambiamenti più recenti e attuali ai quali anche tale professione è andata incontro. Il percorso formativo deve inoltre mantenere e se possibile rafforzare, gli aspetti culturali che fanno del laureato in Farmacia un riconosciuto esperto interdisciplinare, che nelle sue competenze caratterizzanti farmaceutiche, farmacologiche e tecnologiche deve inoltre agire da ponte tra gli ambiti medico, biologico, chimico.  
L'azione prevista è perciò la revisione dell'ordinamento e del piano di studi del CdS Farmacia, il cui iter deve essere avviato nella primavera 2020. In tale occasione si avrà un nuovo incontro con le parti sociali, nel quale sarà sottoposta e discussa una bozza del nuovo piano di studi. Successivamente, la bozza sarà nuovamente discussa internamente e maggiormente definita, per giungere nell'autunno 2020 a una documentazione finale da sottoporre per l'approvazione. In caso positivo, il nuovo ordinamento potrà avere effetto dalla coorte di studenti entrante nell'a.a. 2021-2022. Il Responsabile dell'azione sarà il Presidente del CdS, coadiuvato da un'apposita commissione di revisione, già costituita nell'anno 2019.
2. Una maggiore sistematizzazione degli incontri con le parti sociali. L'evento "Incontriamo il vostro futuro" realizzato negli anni precedenti rappresenta il punto chiave di incontro con gli attori dell'ambito professionale di riferimento. E' fondamentale una l'organizzazione dell'evento che preveda: i) una calendarizzazione adeguata dell'evento; ii) il coinvolgimento di professionisti dei vari settori, eventualmente con una rotazione almeno biennale, per evitare una pedissequa riedizione annuale che avrebbe come conseguenza uno scarso output in termini di proposte innovative e una limitata partecipazione da parte degli studenti; iii) l'aggiornamento dei questionari da erogare a relatori e studenti, in funzione delle modifiche già apportate e di quanto appreso negli anni precedenti. Alla fine del 2019 è stata istituita una Commissione Parti Sociali (dipartimentale) che sarà Responsabile dell'azione indicata. La Commissione ha già fissato una nuova edizione dell'evento per il 20/03/2020.
3. Oltre all'evento citato nel punto precedente, sono numerosi gli incontri occasionali con ambiti professionali di riferimento per il CdS durante lo svolgimento delle attività correnti del CdS e dei quali non rimane un effetto tangibile. E' necessario sfruttare al meglio questo prezioso bagaglio di occasioni di incontro che, anche se dedicate ad attività specifiche congiunte (esami di tirocinio, esame di stato, tesi), possono fornire indicazioni puntuali e utili. A tale scopo è necessaria una azione di documentazione di questi incontri occasionali con parti sociali, che vada a integrare quanto raccolto durante l'evento di incontro "istituzionale". Sarà quindi chiesto ai docenti in contatto con i diversi attori delle attività di cui sopra, di stimolare commenti specifici e di verbalizzarli. La responsabilità dell'azione sarà del Presidente del CdS, che avrà anche il compito di raccogliere i verbali in una cartella condivisa.

## 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il presente documento rappresenta il primo RCR per il corso di Farmacia secondo le modalità attuali e quindi non è possibile riportare i mutamenti rispetto ad una situazione pregressa. Per la sintesi e la successiva analisi si farà quindi riferimento ai rapporti di riesame annuali, alle schede di monitoraggio annuale e alla SUA-CdS per gli anni di riferimento.

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Le attività di **orientamento e tutorato** del CdS Farmacia sono elencate esaustivamente nella SUA-CdS e in particolare nel quadro B5, dove sono classificate le iniziative di Ateneo e quelle specifiche del CdS.

L'Ateneo mette a disposizione servizi informativi di carattere generale e mirati (ad esempio per studenti stranieri), sportelli di accoglienza per matricole (PIM) e per studenti delle scuole superiori (SOSTA). Organizza inoltre eventi come i Saloni di Orientamento e la Notte dei Ricercatori. Negli ultimi anni è stata inoltre avviata l'iniziativa "Open", una giornata nella quale i Dipartimenti sono aperti per illustrare ai futuri studenti e alle loro famiglie l'attività formativa e la struttura, con docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti del CdS che si pongono a disposizione per fornire informazioni e rispondere alle domande, visitando inoltre aule, laboratori e altri locali del Dipartimento. Permangono invece nella loro programmazione originale gli "Open Day" del Dipartimento, generalmente programmati a luglio e settembre, nei quali il CdS si presenta con maggior dettaglio agli studenti direttamente interessati all'iscrizione al CdS. Da sottolineare inoltre l'iniziativa di Ateneo "UPO Academy", che consente a studenti delle scuole superiori di svolgere una breve esperienza di ricerca in un laboratorio universitario, e la partecipazione al programma di Alternanza Scuola Lavoro, nella quale il Dipartimento di Scienze del Farmaco è stato particolarmente attivo. Il Dipartimento partecipa inoltre a iniziative indirizzate a scuole primarie come "Chimica Amica", e KinderUpo che hanno come obiettivo la divulgazione scientifica attraverso esperimenti ludico-scientifici. Alcuni docenti del Dipartimento partecipano inoltre a incontri organizzati con scuole superiori, illustrando il CdS agli studenti del 5° anno.

Responsabile dell'orientamento in ingresso del Dipartimento è la "Commissione Orientamento"

L'orientamento in itinere in Ateneo contempla le numerose attività del Servizio Orientamento, che pone a disposizione numerosi servizi, sia di carattere generale (colloqui di orientamento, tutorato individuale, gruppi di studio, sportelli SOSTA), sia mirate a particolari esigenze (EDISU, sportello DSA).

Nell'ambito del CdS, l'orientamento in itinere inizia con il "Benvenuto alle matricole", evento nel quale vengono fornite informazioni pratiche sullo svolgimento della vita quotidiana del CdS, introducendo gli studenti neoiscritti al funzionamento del CdS, alla conoscenza dei propri doveri e dei propri diritti e alla corretta fruizione degli uffici di segreteria e delle risorse informatiche disponibili. L'orientamento in itinere prosegue poi con l'assegnazione agli studenti di un docente tutor, al quale potranno rivolgersi per chiedere consigli e chiarimenti riguardo al proprio percorso accademico.

Gli studenti sono inoltre informati per quanto riguarda la possibilità di mobilità internazionale, attraverso l'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri, che mette a disposizione tutte le informazioni necessarie e guida lo studente nei vari passi necessari per programmare l'esperienza all'estero, svolgerla nel migliore dei modi e riconoscere le attività formative ivi effettuate. Data l'importanza dell'internazionalizzazione, il Dipartimento ha costantemente previsto un Referente interno che, in collaborazione con l'Ufficio Didattica e Servizi agli Studenti, funge da collettore locale delle esigenze di mobilità internazionale degli studenti e da tramite con l'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri. Per favorire la conoscenza delle possibilità di mobilità internazionale, il Referente interno ha organizzato negli ultimi anni incontri mirati con gli studenti.

L'orientamento in uscita prevede attività di Ateneo come il Career Day, le presentazioni aziendali e i Recruiting day, organizzati periodicamente e che vedono la partecipazione di numerose aziende.

Per il CdS è da segnalare l'evento annuale "Incontriamo il vostro futuro" che offre agli studenti una vasta panoramica sull'ambito lavorativo di riferimento e sulle richieste di competenze e conoscenze. Da aggiungere inoltre che per gli studenti del CdS il Tirocinio professionale obbligatorio e la tesi esterna rappresentano un'integrazione alle attività di orientamento in uscita.

Il CdS ritiene che le attività di orientamento siano numerose, articolate e in generale efficienti. L'elevata attrattività del CdS e i valori estremamente positivi dei dati occupazionali confermano la bontà delle azioni intraprese negli anni precedenti.

Si possono tuttavia individuare alcune iniziative che non hanno un grande seguito tra gli studenti del CdS, quali principalmente: i) le diverse attività di mobilità internazionale (Erasmus, Free Mover e altri progetti di internazionalizzazione); ii) il tutorato che nonostante la disponibilità dei docenti vede una scarsa partecipazione numerica degli studenti.

Le **conoscenze richieste allo studente** che si iscrive al CdS sono chiaramente individuate e descritte (SUA-CdS, quadro A3b). La verifica delle conoscenze in ingresso è affidata a un test di valutazione nelle materie biologia, chimica, matematica, fisica (inglese ha un test separato). Gli studenti iscritti che al test non raggiungono il punteggio minimo stabilito per ogni materia hanno assegnato un obbligo formativo aggiuntivo (OFA), una attività di recupero costituita da un pre-corso di 8 o 16 ore tenuto dal docente della materia al termine della quale è previsto un esame che, se non superato durante il primo anno di corso, preclude l'iscrizione al secondo anno.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'orientamento (in ingresso, itinere e uscita), le conoscenze richieste in ingresso e tutte le informazioni relative al percorso didattico, l'Ateneo ha operato una massiccia organizzazione di tutte le informazioni relative ai docenti e agli insegnamenti dei CdS. In particolare si segnala che nel periodo in analisi è stato avviato "Upobook", piattaforma digitale che raccoglie in modo estremamente accessibile le informazioni relative ai singoli docenti e le schede degli insegnamenti. In tale occasione, si operata una standardizzazione delle schede di insegnamento adottando uno schema unico che tenesse conto dei descrittori di Dublino per la compilazione.

Lo studente ha accesso a tutte le informazioni relative al **percorso e alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica dell'apprendimento**, attraverso il sito di Dipartimento e la piattaforma Upobook.

Il docente tutor è a disposizione per guidare lo studente nel percorso e nelle varie scelte (piano di studi, crediti formativi a scelta). Lo strumento **Upobook**, predisposto su iniziativa dell'Ateneo con la collaborazione dei docenti del CDS, ha permesso di creare un sistema dove tutte le informazioni convergono su un'unica pagina (e.g. ricevimento, schede degli insegnamenti, CV, calendario delle lezioni). Lo schema standardizzato delle schede degli insegnamenti (Syllabus) permette ad ogni docente di avere una schermata nella quale inserire tutte le informazioni relative al proprio corso. Il gruppo del riesame ha provveduto a: (i) verificare che tutte le schede fossero accessibili; (ii) esaminare le schede una per una, segnalando quelle che ancora non si fossero adeguate allo schema comune e alla logica dei Descrittori di Dublino (<https://of.uniupo.it/syllabus/didattica.php/it/2019/1506>).

L'offerta formativa è cresciuta negli anni, sono stati infatti introdotti alcuni insegnamenti opzionali suggeriti durante gli incontri con le parti sociali.

Ogni anno, il Dipartimento mette a disposizione assegni di tutorato e/o di assistenza alla didattica, per permettere una copertura adeguata delle attività didattiche (es. assistenza ai laboratori didattici).

Nella parte finale del percorso, per agevolare e razionalizzare l'ingresso in tesi sperimentale ogni anno viene organizzato un incontro per mostrare agli studenti del IV anno di CdS l'offerta interna ed esterna di progetti su cui svolgere l'attività di ricerca finalizzata alla compilazione della tesi. E' inoltre organizzato un incontro per la presentazione del tirocinio professionale, dedicato agli studenti del 3° e 4° anno, dove sono illustrate le linee guida e le regole per un corretto svolgimento di questa attività che riveste un'importanza fondamentale nel percorso di studio del CdS.

## 2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

**Obiettivo n. 1: completezza UPObook.** Le informazioni relative a CV (in italiano e in inglese) e orario di ricevimento non sono disponibili per tutti i docenti del corso di studio.

**Azione:** Il GdR solleciterà i docenti a completare i dati mancanti per l'anno a.a. in corso. A settembre 2020 il GdR provvederà a verificare che le informazioni presenti siano complete prima dell'avvio del nuovo a.a. Per quanto riguarda l'orario di ricevimento si inviteranno i docenti a garantire la massima flessibilità con gli studenti concedendo la possibilità di prendere appuntamento al fine di sostituire giorni e orari fissi nei quali il docente garantisce la propria presenza in ufficio.

**Obiettivo n. 2: completezza dei Syllabus.** Le informazioni presenti nei syllabus necessitano di armonizzazione e adeguamento agli standard predisposti dal Presidio di Qualità di ateneo.

**Azione:** Il GdR solleciterà i docenti a completare i dati mancanti per l'anno a.a. in corso. A settembre 2020 il GdR provvederà a verificare che le informazioni presenti siano complete prima dell'avvio del nuovo a.a. e a sollecitare l'armonizzazione dei contenuti e l'adeguatezza ai descrittori di Dublino.

**Obiettivo n. 3: Aumento della mobilità internazionale degli studenti**

**Azione:** Il Consiglio di CdS metterà all'ordine del giorno di una seduta la discussione di iniziative mirate a: i) espandere l'elenco delle possibili destinazioni per mobilità internazionale, obiettivo strategico del CdS e del Dipartimento, specialmente per svolgere parte dell'attività di tesi all'estero; ii) aumentare l'informazione e la pubblicizzazione delle possibilità di mobilità internazionale, in particolare per gli studenti del 4° e 5° anno. L'azione si riterrà condotta positivamente se il numero di destinazioni sarà aumentato nel giro di 1 anno e se gli studenti che hanno usufruito di mobilità internazionale sarà raddoppiato nel giro di 2 anni rispetto agli indicatori del 2018.

**Obiettivo n. 4: Maggiore informazione sui docenti tutor**

**Azione:** Gli studenti che si rivolgono ai tutor sono numericamente ridotti, a causa della limitata conoscenza di questo importante ruolo guida e del tutor assegnato, il CdS si propone di aumentare l'informazione relativa alla funzione del tutor e all'assegnazione studente-tutor. Responsabile dell'azione è il Presidente del CdS che in un anno ha l'obiettivo di individuare almeno un canale aggiuntivo di comunicazione dell'assegnazione studente-tutor e in due anni, coadiuvato dalla segreteria studenti, ha l'obiettivo di compiere una revisione completa dell'assegnazione studente-tutor per tutti gli studenti del CdS.

### 3 – RISORSE DEL CDS

#### 3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Non si evidenziano nei rapporti di riesame annuali precedenti e nei dati discussi nelle schede di monitoraggio annuale particolari situazioni di carenza di risorse strutturali e di personale a carico del CdS.

Non vi sono state variazioni a carico delle strutture disponibili, nelle quali viene effettuata l'attività didattica.

Si segnala che nell'a.a.2016/17 è stata adottata la modalità di ingresso al CdS senza limiti numerici e ciò ha portato a una elevata numerosità studentesca (240 matricole) che, unita al fenomeno parallelo osservato a carico dell'altro CdS del Dipartimento, ha portato a significativi riflessi sull'organizzazione didattica, evidenziando diverse criticità strutturali e di personale in caso di reiterazione della modalità di accesso. Nell'a.a. successivo la modalità di ingresso al CdS è stata perciò modificata con iscrizione libera ad accesso limitato.

#### 3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

**Dotazione e qualificazione del personale docente**

Il personale docente è adeguato a sostenere le esigenze di erogazione di didattica del CdS sia per numerosità che per qualificazione. Il numero di docenti, già sufficiente nei periodi antecedenti al periodo in esame, non ha subito variazioni significative in uscita e in entrata, permanendo su valori pressoché costanti. Negli ultimi due anni si registrano un pensionamento, la cui didattica è stata ridistribuita nel SSD, un trasferimento a un altro Dipartimento (il docente in questione garantisce comunque la copertura dell'insegnamento del CdS) e una cessazione per dimissioni, che ha portato alla necessità di attivare un contratto per la copertura dell'insegnamento. A conferma della congruità del corpo docente del CdS, si segnala che il numero di contratti di insegnamento attivati è esiguo e limitato a settori affini e integrativi, come dimostrato dall'indicatore iC08 della scheda del CdS, costantemente al 100% e sopra i valori medi locali e nazionali. Il corpo docente ha registrato alcuni ingressi come RTA/RTB, garantendo in tal modo un abbassamento dell'età media e una prospettiva di ricambio generazionale, soprattutto in previsione di un aumento del numero di pensionamenti nel decennio 2020-2030. L'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora non presenta criticità. Non ultima, l'opinione degli studenti sul rapporto studenti-docenti è sempre positiva per quanto riguarda il CdS, mostrando come il rapporto numerico e qualitativo sia attualmente soddisfacente.

La qualificazione del corpo docente è attestata da diversi parametri. In primo luogo, la quasi totalità dei docenti conduce un insegnamento nel SSD di pertinenza, garantendo un'alta qualificazione del contenuto. In secondo luogo, i docenti conducono regolarmente attività di ricerca, documentata dalla produzione scientifica costantemente aggiornata sulla piattaforma IRIS e dalla valutazione VQR. Tale attività di ricerca si riflette sulla didattica, sia per la possibilità di un costante aggiornamento dei contenuti, che per il coinvolgimento diretto dello studente nella ricerca nel periodo di svolgimento dell'attività di tesi. Lo studente ha la possibilità di frequentare laboratori nei quali si svolge una ricerca di alto livello, con numerose collaborazioni internazionali, e che frequentemente vede lo studente stesso coinvolto in pubblicazioni su riviste scientifiche ad elevato impatto.

In terzo luogo, è da evidenziare che l'Ateneo ha attivato corsi di didattica per docenti (2017-2019 per un totale di 7 edizioni che hanno visto la partecipazione di 17 docenti tra professori e ricercatori), attraverso i quali vengono discusse criticità, illustrate modalità di didattica alternativa e di valutazione di conoscenze e competenze, permettendo ai docenti di implementare una maggiore qualificazione della propria didattica. La richiesta di partecipazione da parte dei docenti è stata elevata, si auspica quindi che l'iniziativa venga reiterata per consentire a un numero ancora maggiore di docenti di accedere a tale percorso formativo.

**Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica**

Le strutture e i servizi di supporto alla didattica del CdS sono messi a disposizione dal Dipartimento di Scienze del Farmaco e dall'Ateneo, e sono quindi condivisi con altri CdS e attività formative.

Il personale tecnico-amministrativo svolge un'attività definita a livello di Ateneo e di Dipartimento, con chiare indicazioni di responsabilità nei vari ambiti e in totale coerenza con l'offerta formativa e gli obiettivi qualitativi dei CdS e del Dipartimento.

La dotazione di servizi di supporto consente lo svolgimento delle attività del CdS senza particolari criticità, anche se un miglioramento dell'offerta potrebbe essere ottenuto con l'auspicio di personale dedicato al CdS. L'opinione degli studenti sui servizi al CdS è positiva e superiore alla media del Dipartimento.

Le strutture per la didattica sono sufficienti per garantire l'offerta formativa del CdS. Le aule offrono una capienza adeguata per le lezioni frontali, incrementata con la possibilità di "combining" con proiezione e audio su due aule distinte. I laboratori didattici sono un punto di eccellenza del CdS, e garantiscono la possibilità di svolgere attività pratiche di particolare valore per la formazione del laureato in Farmacia.

Sono disponibili due aule informatiche da 25 posti ciascuna, nelle quali si svolgono quotidianamente lezioni, esercitazioni e esami. La dotazione strutturale si completa con una biblioteca, attrezzata con numerosi volumi, ebook e testi di riferimento per il CdS, nonché con postazioni informatiche dedicate alla consultazione delle numerose risorse elettroniche in dotazione. La biblioteca offre servizi di prestito e di document delivery.

#### 3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

**Obiettivo n. 1. Metodologie integrate e innovative di didattica.** Molti docenti del CCS hanno partecipato al corso di didattica per docenti organizzato dall'ateneo acquisendo competenze sulle moderne tecnologie di supporto alla didattica sia approcci e metodiche ottimali per stimolare le nuove generazioni di studenti. Al momento non è dato sapere quante e quali di questi metodi siano stati implementati all'interno del corso.

**Azione:** Al termine dell'anno accademico 2020-21 verrà effettuato un survey su quali metodiche innovative siano state utilizzate nei corsi durante l'anno. Prima dell'inizio dell'anno accademico 2021-22 verrà organizzato un incontro in cui verranno condivisi fra tutti i docenti esempi di questi metodi per stimolare una più ampia diffusione anche fra chi non ha avuto la possibilità di seguire il corso organizzato dall'Ateneo. Verrà suggerito all'Ateneo di riproporre il corso anche per coloro che non abbiano avuto

*l'opportunità di seguirlo.*

**Obiettivo n. 2 Maggiore fruizione delle strutture.** Nonostante le strutture e i servizi offerti siano considerati positivamente nelle valutazioni degli studenti, le rappresentanze studentesche e anche alcuni docenti segnalano l'esigenza di implementare l'offerta di spazi e servizi per far fronte a una popolazione studentesca che in alcuni periodi comprende un numero notevole di persone contemporaneamente presenti nell'edificio.

**Azione:** OdG al CdS di valutare entro il mese di maggio 2020 una diversa calendarizzazione della didattica espandendo orari e giorni (previsto anche dal piano strategico), in modo tale da poter avere nell'a.a. 2020-21 una maggiore fruizione temporale della struttura.

Il CdS si incarica di portare all'attenzione del CDD le richieste pervenute da parte degli studenti e dei docenti per quanto riguarda i potenziali interventi strutturali (maggiori spazi per studio e pausa, aumento del numero di prese di corrente nei locali dell'edificio, aule informatiche con proiettore).

#### 4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

##### 4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

*Il presente documento rappresenta il primo RCR per il corso di Farmacia secondo le modalità attuali e quindi non è possibile riportare i mutamenti rispetto ad una situazione pregressa, a meno di non considerare i rapporti di riesame annuale.*

*È importante sottolineare che nel maggio 2016 il Corso di Studio è stato sottoposto a un audit da parte del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, dal quale sono scaturite diverse indicazioni, soprattutto su problematiche della gestione dei risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti e della comunicazione tra gli studenti, le loro rappresentanze e gli organi del CdS, del Dipartimento e dell'Ateneo.*

*Nell'ultimo periodo, anche in base alle indicazioni scaturite dall'audit, sono state avviate alcune azioni mirate a: i) organizzare la gestione dei risultati della valutazione della didattica; ii) incrementare la comunicazione tra gli studenti e gli organi collegiali e di rappresentanza.*

##### 4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

*L'attività didattica del CdS viene discussa a livello collegiale sia nel corrispondente Consiglio, per programmare la didattica erogata, il coordinamento degli insegnamenti e l'eventuale revisione dei loro programmi e l'organizzazione delle sessioni di esame. La discussione collegiale si estende al Consiglio di Dipartimento per il coordinamento di attività didattiche particolari, quali l'utilizzo delle aule informatiche, dei laboratori didattici e dell'Aula Magna, per le quali è necessaria una calendarizzazione congiunta.*

*Tutte le componenti facenti parte del CdS hanno la possibilità di portare all'attenzione dei vari organi criticità, problematiche e proposte di miglioramento, sia comunicando con il Presidente del CdS che attraverso i diversi rappresentanti nei relativi organi collegiali (rappresentanti nel CdS, nella CPDS e nel CDD). Le eventuali problematiche vengono indirizzate negli organi di competenza, ivi discusse e riportate nei rispettivi verbali con gli eventuali provvedimenti risolutivi adottati. Oltre ai verbali degli organi, un'analisi dettagliata delle problematiche rilevanti e delle azioni mirate alla loro risoluzione è riportata nei Rapporti di Riesame annuali.*

*L'interazione tra gli studenti e il CdS avviene in maniera costante e continua attraverso diversi livelli. Lo studente può rivolgersi ai propri rappresentanti, che veicolano nel CCS, nel CDD e nella CPDS le segnalazioni, a seconda della competenza dell'organo collegiale. Lo studente può inoltre contattare direttamente i docenti e il Presidente del CdS attraverso la e-mail istituzionale, telefonicamente, o richiedendo un incontro negli orari di ricevimento. Il CdS ha inoltre previsto la figura dei docenti-tutor, assegnati agli studenti dal primo anno di iscrizione, quali figure di riferimento e supporto per eventuali necessità e problemi nell'ambito del loro percorso didattico.*

*In riferimento alle indicazioni pervenute dall'audit del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, gli esiti della rilevazione degli studenti sono analizzati e discussi in maniera dettagliata sia all'interno del CdD che del CdS (sezione 2, punto 3 relazione CPDS) mediante relazione del Responsabile Qualità del Dipartimento. Ad oggi i risultati della valutazione degli studenti sono disponibili sul sito di Dipartimento e raccolte in una pagina dedicata (<https://www.dsf.uniupo.it/chi-siamo/assicurazione-qualità-aq/valutazioni>), esclusivamente in forma anonima ed aggregata per motivi di privacy, come deliberato dal Senato Accademico su parere dell'Ufficio Legale di Ateneo (sezione 3, punto A relazione CPDS 2017). L'analisi dei dati viene effettuata dal Responsabile Qualità del Dipartimento per la Formazione e presentata ai docenti e ai rappresentati durante il CCS, questo permette di identificare le criticità e di capirne le cause parlandone con i rappresentanti degli studenti in questa sede. Questa procedura permette di evidenziare le problematiche e di cercare di trovare una soluzione congiunta e soddisfacente. Colloqui con i singoli docenti vengono intrapresi dal presidente del CdS in casi mirati e sono volti alla risoluzione dei problemi emersi. Inoltre, i singoli docenti sono spronati a discutere di quanto emerso con gli studenti per avere un feedback sulle soluzioni che verranno messe in atto. Le schede di valutazione sono anche una modalità che lo studente ha di evidenziare punti critici degli insegnamenti e possibili soluzioni, indicando specifici problemi e suggerimenti.*

*Il CdS organizza periodicamente e congiuntamente al CdS di CTF un workshop con le parti sociali, denominato "Incontriamo il vostro futuro", nel quale gli attori degli ambiti professionali di riferimento discutono con studenti e docenti, illustrando le richieste di conoscenze e competenze da parte del mondo del lavoro e confrontandosi sulla coerenza del piano di studio attuale con la situazione aggiornata dei diversi ambiti lavorativi. Le indicazioni emerse dal workshop vengono portate alla discussione nel CdS all'atto della pianificazione della didattica per l'anno seguente.*

*Si sottolinea che gli esiti occupazionali del CdS permangono su valori estremamente soddisfacenti, in linea con le medie dell'area*

geografica e nettamente superiori alla media nazionale, come confermato dai valori riportati nelle SMA degli ultimi anni. La congruenza tra il percorso didattico seguito nel CdS e le abilità richieste dal mondo del lavoro può essere monitorata attraverso l'analisi delle opinioni dei laureati dalle quali si evince che il 78% di coloro che ha trovato impiego sfrutta le competenze acquisite e una percentuale sempre molto elevata ripeterebbe il corso di laurea.

Il monitoraggio del funzionamento e dell'efficacia del CdS è garantito dalle procedure di AQ, rappresentate nel passato dalla redazione del Rapporto di Riesame annuale e attualmente dalla stesura della SMA, che danno una indicazione puntuale delle criticità eventualmente riscontrate. Ogni anno attraverso la stesura delle SMA e della SUA vengono presi in considerazione diversi aspetti del CdS. I dati raccolti sugli studenti in ingresso, sul loro percorso e i dati in uscita a breve medio e lungo tempo vengono analizzati. L'analisi permette di evidenziare i punti a favore come l'attrattività del CdS anche per studenti fuori sede e le criticità numero di studenti che riesce a raggiungere i crediti formativi dei vari anni, che riesce a laurearsi e a trovare impiego. Per riuscire a risolvere queste criticità viene intrapreso un percorso di discussione tra le parti interessate e vengono proposte delle soluzioni. Questi vengono opportunamente riportati nelle schede dove oltre al problema sollevato viene esplicitata la manovra correttiva e le tempistiche ipotizzate. Ogni punto viene ripreso ed analizzato per vedere a che punto si trova del suo percorso fino alla risoluzione e questo permette di avere una traccia dell'attività del CdS dell'interazione con studenti parti sociali, delle attività intraprese e del loro andamento. Inoltre, viene anche indicato presumibilmente quando si potrà vedere l'effetto della manovra introdotta.

I Rapporti di Riesame annuale e le SMA documentano dettagliatamente come il CdS abbia individuato situazioni anomale negli indicatori e posto in essere azioni correttive. A titolo di esempio si può notare il percorso storico di variazione delle modalità di accesso al CdS, con la rimozione dei vincoli nell'anno 2016 per favorire l'aumento delle iscrizioni, che ha però portato a un numero eccessivo di iscritti molti dei quali scarsamente motivati. L'azione di contingentamento delle iscrizioni, introdotta per risolvere questa criticità, ha permesso di selezionare gli studenti, mantenendo solo quelli effettivamente motivati e di aumentare nettamente gli indicatori quali-quantitativi del CdS. Questo esempio mostra il funzionamento efficiente della catena di AQ, con una individuazione della criticità, una azione correttiva e il monitoraggio puntuale dei risultati della stessa.

Negli anni precedenti, i rapporti di riesame annuale evidenziavano l'esigenza di armonizzazione dei programmi degli insegnamenti e di ottimizzazione della calendarizzazione delle lezioni e degli esami di profitto, problematiche segnalate dalla componente studentesca. In entrambi i casi sono state avviate azioni che hanno determinato modifiche dei programmi di alcuni insegnamenti, dell'orario delle lezioni e della loro distribuzione, nonché dell'organizzazione degli appelli di esame nelle rispettive sessioni. L'armonizzazione dei programmi degli insegnamenti è stata realizzata in più fasi, attraverso incontri tra i docenti coinvolti e richiedendo un biennio per il raggiungimento di un grado soddisfacente di armonizzazione.

L'orario delle lezioni è stato riorganizzato per ottimizzare l'occupazione della struttura, alternando la distribuzione oraria (mattina/pomeriggio) sui diversi anni di corso e sui due CdS del Dipartimento. Il secondo semestre è stato suddiviso in due sezioni, separate dall'interruzione per le vacanze di Pasqua, con due orari distinti. In tal modo si è potuto gestire con una maggiore flessibilità la durata dei corsi, parametrizzandolo sul numero di CFU dell'insegnamento e ottimizzando l'impiego delle aule e dei laboratori della struttura.

#### 4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

*Obiettivo-Prevedere un maggior coinvolgimento delle parti sociali attraverso l'organizzazione di eventi dedicati.*

*Azione proposta-Organizzazione di incontri annuali con le parti sociali per rendere più attiva la loro azione nel plasmare il corso di studi sulle effettive esigenze degli interlocutori esterni. L'azione proposta è la reintroduzione dei workshop "Incontriamo il vostro futuro" in cui gli studenti hanno la possibilità di incontrare e di confrontarsi con quelle che sono le richieste del mondo del lavoro (vedi scheda 2b). Questi workshop, negli anni in cui sono stati organizzati (2014/15/16/18) hanno riscosso molto successo tra gli studenti. Si pensa che l'organizzazione dell'evento possa avvenire in autunno comunque entro la fine dell'anno. Responsabilità: Presidente CdS.*

### 5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

#### 5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

*Il presente documento rappresenta il primo RCR per il corso di Farmacia secondo le modalità attuali e quindi non è possibile riportare i mutamenti rispetto ad un rapporto precedente. Per l'analisi si farà riferimento alle schede di monitoraggio annuale, dall'anno della loro istituzione e ai dati impiegati per i rapporti di riesame annuale precedenti.*

*Durante l'ultimo quinquennio il CDS ha visto variare le modalità di accesso al Corso di Studi passando dal numero chiuso in vigore per gli a.a. 2013/14, 2014/15 e 2015/16 ad una modalità di ingresso senza limiti numerici per l'a.a. 2016/17 fino all'attuale iscrizione libera ad accesso limitato. Tutto ciò ha dato la possibilità alla commissione AQ-riesame di valutare criticamente i pro e i contro di queste diverse modalità di accesso, ponendo in essere azioni specifiche volte al mantenimento di uno standard qualitativo elevato della didattica erogata. In particolare, l'adozione dell'accesso senza limiti è stata valutata negativamente ed è stata abrogata a partire dall'a.a. successivo in considerazione del drastico peggioramento della maggior parte degli indicatori della didattica dovuto all'elevato numero di studenti. Il passaggio ad un'iscrizione libera ad accesso limitato ha permesso da un lato di aumentare il numero di studenti del Corso di Studi rispetto all'accesso con numero chiuso, e dall'altro di favorire l'iscrizione al corso dei soli studenti interessati, portando ad un netto miglioramento di tutti gli indicatori della didattica.*

## 5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Durante l'ultimo quinquennio il CDS ha visto variare le modalità di accesso al Corso di Studi passando dal numero chiuso in vigore per gli a.a. 2013/14, 2014/15 e 2015/16 ad una modalità di ingresso senza limiti numerici per l'a.a. 2016/17 fino all'attuale iscrizione libera ad accesso limitato. Tutto ciò ha dato la possibilità alla commissione AQ-riesame di valutare criticamente i pro e i contro di queste diverse modalità di accesso, ponendo in essere azioni specifiche volte al mantenimento di uno standard qualitativo elevato della didattica erogata. In particolare, l'adozione dell'accesso senza limiti è stata valutata negativamente ed è stata abrogata a partire dall'a.a. successivo in considerazione del drastico peggioramento della maggior parte degli indicatori della didattica dovuto all'elevato numero di studenti. Il passaggio ad un'iscrizione libera ad accesso limitato ha permesso da un lato di aumentare il numero di studenti del Corso di Studi rispetto all'accesso con numero chiuso, e dall'altro di favorire l'iscrizione al corso dei soli studenti interessati, portando ad un netto miglioramento di tutti gli indicatori della didattica.

### Sezione iscritti

In questa sezione delle SMA sono evidenti gli effetti diretti della variazione della modalità di accesso al Cds, citata nel quadro 5-a, che ha portato a un repentino aumento degli immatricolati nella coorte 2016-2017 e a un successivo calo seguito da una stabilizzazione negli anni successivi, in seguito all'introduzione dell'accesso libero a numero limitato.

L'adozione del limite numerico delle iscrizioni ha portato a una netta diminuzione del numero di avvii di carriera e degli immatricolati puri, per i quali i valori di picco osservati nel 2016 (288 avvii di carriera e 240 immatricolati puri) si sono stabilizzati nei due anni successivi intorno a valori medi di 160 avvii di carriera e 100 matricole pure. Il numero di iscritti totali e di iscritti regolari non ha risentito di questa variazione, rimanendo stabile negli ultimi tre anni su valori medi di circa 700 unità e 520 unità, rispettivamente. I valori attuali sono ritornati paralleli alla media dell'area geografica. Si osserva un aumento di laureati e laureati in corso nell'anno 2017, determinato dall'adozione negli anni precedenti di misure atte alla fluidificazione del percorso accademico, rivelatesi efficaci.

### Gruppo A - Indicatori Didattica

Dopo due anni di calo costante, si ha un leggero incremento della percentuale di studenti che acquisiscono 40 CFU nell'anno solare. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso cala leggermente e si attesta su valori di 30-31% negli anni 2017-2018. Per entrambi gli indicatori i valori sono inferiori alle medie di Ateneo, di area e nazionali e ciò è da ascrivere alla presenza della coorte particolarmente numerosa di iscritti dell'anno 2016-2017, nella quale è presente una significativa componente studentesca con ridotta motivazione. Rimane ampiamente superiore alla media dell'area geografica e perfino doppia rispetto alla media nazionale la percentuale degli studenti iscritti provenienti da altre regioni, confermando la felice combinazione tra l'attrattività del Cds e il suo posizionamento geografico strategico. Il rapporto tra studenti regolari e docenti è nell'ultimo triennio stabile su un valore superiore alle medie di Ateneo, di area geografica e nazionale, anche questo dato derivante dalla numerosità degli iscritti dell'anno 2016-2017. La percentuale di Laureati occupati a tre anni dal titolo permane molto elevata negli ultimi anni, in linea con le medie dell'area geografica e superiore al dato nazionale, confermando la congruenza del percorso formativo del Cds con gli ambiti occupazionali di riferimento.

### Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione

L'internazionalizzazione in uscita si conferma su parametri non soddisfacenti per gli studenti del Cds, con valori degli indicatori molto bassi e che rappresentano una criticità significativa per il Cds.

La situazione è invece molto positiva sull'internazionalizzazione in ingresso, con la percentuale di studenti iscritti al primo anno del Cds che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero che registra negli anni 2017-2018 valori superiori alle medie di Ateneo e di area geografica e nel 2018 il valore è triplo rispetto alla media nazionale, riconfermando la succitata attrattività del Cds.

### Gruppo E - Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

I valori degli indicatori per la valutazione della didattica iC13-iC15 registrano una netta ripresa nell'anno 2017. La percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire aumenta nettamente allineandosi con i valori medi di Ateneo e superando le medie di area geografica e nazionale. Anche la percentuale di studenti che proseguono al II anno risale a valori nettamente superiori ai valori medi di riferimento. Andamento analogo si registra per la percentuale di studenti che continuano nel II anno avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno e per l'indicatore gemello relativo alla percentuale di studenti che continuano nel II anno nello stesso corso di studi avendo acquisito almeno 1/3 CFU al I anno.

Le ragioni di questo netto miglioramento sono da ricondurre all'applicazione della limitazione della numerosità degli studenti in ingresso. Ciò ha determinato una selezione degli studenti, massimizzando il numero di quelli effettivamente determinati a intraprendere il percorso accademico del Cds a scapito degli studenti iscritti per ragioni diverse (principalmente come ripiego al non superamento di test di ammissione in area medica/scientifica), questi ultimi scarsamente motivati. Questa analisi è confermata dal netto incremento degli indicatori relativi alla percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU o 2/3 dei CFU previsti al I anno, che raddoppia e torna a superare tutte le medie di riferimento. Tale indicatore indica infatti un aumento degli studenti con maggiore efficienza di carriera, comprovandone l'incremento qualitativo.

### Indicatori di approfondimento per la sperimentazione (percorso di studio, regolarità delle carriere, soddisfazione e occupabilità, consistenza e qualificazione del corpo docente)

Anche in questo caso si hanno effetti derivanti dal calmieramento delle iscrizioni, come il ritorno a valori medi del tasso di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno, con concomitante riduzione della percentuale di immatricolati che proseguono al II anno in un diverso Cds dell'Ateneo e della percentuale di abbandoni dopo N+1 anni, a conferma dell'aumentata fidelizzazione al Cds derivante da una maggiore motivazione.

Gli indicatori di soddisfazione e occupabilità permangono elevati e sopra le medie di riferimento.

Il rapporto studenti docenti rimane elevato rispetto alle medie di riferimento, ma con valori in riallineamento dopo l'anomalia registrata nell'a.a. 2016-2017 in conseguenza dell'elevato numero di immatricolazioni.

## 5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi: L'analisi degli indicatori degli ultimi anni per il Cds di Farmacia mostra un quadro sostanzialmente in ottima salute, nel quale l'azione di introduzione del vincolo numerico alle iscrizioni ha permesso di correggere diverse problematiche emerse dall'osservazione di indicatori qualitativi insoddisfacenti. Tali indicatori sono ora tornati su valori medi o perfino superiori alle medie di riferimento, confermando il successo dell'azione. Si prevede un ulteriore miglioramento, a carico degli indicatori a carattere pluriennale, e un consolidamento sui valori osservati nell'ultimo anno per gli altri indicatori, come conseguenza diretta della stabilizzazione del numero di studenti in ingresso.

La criticità principale è costituita dai valori insoddisfacenti degli indicatori di internazionalizzazione in uscita, per la quale il Cds deve prendere provvedimenti adeguati, concordando azioni mirate e congiunte con il proprio Dipartimento e con l'Ateneo. Negli



*ultimi due anni sono stati effettuati incontri mirati a una maggiore diffusione delle informazioni relative alle diverse opportunità di studio all'estero (Erasmus, Free Mover, progetti di internazionalizzazione). Tali incontri hanno sicuramente stimolato l'interesse di alcuni studenti, e si attende quindi un leggero miglioramento della situazione nel prossimo biennio. Il numero degli studenti permane su valori molto bassi e gli studenti stessi evidenziano correttamente che, nonostante gli indubbi vantaggi di un'esperienza di studio all'estero, la mancanza di sovrapposibilità dei corsi nell'Ateneo di partenza e in quello ospitante determini un inevitabile ritardo nel percorso accademico, agendo da deterrente nei confronti dell'iniziativa.*

*Sulla base di queste considerazioni, il CdS prevede un'azione di promozione dell'esperienza all'estero con particolare riferimento a esperienze da compiere in una fase avanzata del percorso accademico, come ad esempio lo svolgimento di una parte di tesi all'estero. Poiché il quinto anno del CdS è libero da lezioni, lo svolgimento di un'attività in un Ateneo estero può essere effettuato con una maggiore libertà di gestione, per periodi anche più cospicui. Lo svolgimento di una parte della tesi all'estero ha inoltre il vantaggio di poter offrire un'esperienza di ricerca in laboratori con attrezzature diverse e viene vissuto con maggiore maturità da uno studente con una collaudata esperienza universitaria. Il CdS attraverso il Dipartimento prevede di incrementare il numero di convenzioni per lo scambio di studenti, con particolare attenzione (ma non limitatamente) alle possibilità di scambio per periodi di tesi. La responsabilità dell'azione è in capo al referente interno per l'internazionalizzazione e l'obiettivo è il raddoppio nei prossimi 24 mesi del numero di convenzioni attive. L'azione sarà inoltre necessariamente accompagnata da una maggiore informazione rivolta agli studenti sulle opportunità di esperienze in Atenei esteri.*